



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
PROGRAMMA ERASMUS+
MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER STUDIO



ALLEGATO I
PARTE INTEGRANTE DEL BANDO
PER BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS + "EUROPEAN CAMPUS OF CITY
UNIVERSITIES"

A.A. 2021/2022

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERIODO DI MOBILITÀ

ART. 1 – ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE.....	1
ART. 2 – STATUS ERASMUS	2
ART. 3 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ	2
ART. 4 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA	3
ART. 5 – PERIODO DI MOBILITÀ	3
ART. 6 – CONTRIBUTI ECONOMICI	4
ART. 7 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI	7
ART. 8 – RICONOSCIMENTO	7

ART. 1 – ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE

Lo studente dovrà **provvedere autonomamente** al perfezionamento dell'iscrizione e alla richiesta dell'alloggio presso l'Università ospitante, secondo le modalità indicate dall'Università stessa, **nel rispetto delle relative scadenze**.

All'atto dell'iscrizione (application) l'Università ospitante normalmente richiede allo studente di allegare:

- il Transcript of records relativo alla propria carriera universitaria (da richiedere alla U.O.C. Mobilità Internazionale)
- una certificazione linguistica internazionale (es. IELTS) o un attestato linguistico (es. Attestato rilasciato dal Centro Linguistico dopo il superamento del test) comprovante il possesso delle competenze linguistiche richieste; in alcuni casi è richiesta una specifica certificazione internazionale, senza la quale non si può essere accettati.

Alcune sedi con più lingue d'insegnamento limitano l'iscrizione ai corsi tenuti in una di tali lingue ai possessori del solo certificato/attestato linguistico corrispondente. Lo studente dovrà pertanto verificare la disponibilità, presso la sede di destinazione, di una sufficiente offerta formativa nella lingua in cui è competente.

La U.O.C. Mobilità Internazionale non sarà da ritenersi in alcun modo responsabile qualora lo studente non venga accettato a causa dell'inosservanza delle scadenze o dei requisiti posti dalla sede ospitante.

ART. 2 – STATUS ERASMUS

Gli studenti in mobilità godranno dello "status" Erasmus, che comporta:

- **esenzione dal pagamento delle tasse universitarie presso l'Università ospitante**¹ per iscrizione a corsi ed esami, frequenza, accesso a laboratori e biblioteche.
ATTENZIONE: in alcune Università è richiesto il pagamento di una tassa per poter accedere ai servizi (mensa, trasporti etc.). Inoltre, gli studenti potrebbero dover corrispondere il pagamento di altre tasse "locali" di servizio decise da autorità locali/governative sulla base di disposizioni legislative che non dipendono dall'università
- diritto ad usufruire dei servizi (mense, collegi, ecc.) offerti dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- diritto a frequentare gli eventuali corsi di preparazione linguistica appositamente organizzati dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- **riconoscimento**, da parte dell'Università di appartenenza, **dell'attività formativa svolta presso l'Università ospitante**, purché prevista nel learning agreement e certificata dall'Università stessa.

I diritti e i doveri degli studenti Erasmus sono riportati nella "**Carta dello studente Erasmus**", che sarà disponibile nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

Analogo trattamento è applicato agli studenti che effettuano la mobilità verso le Università svizzere.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Per poter avviare il periodo di mobilità lo studente dovrà:

- risultare **regolarmente iscritto** all'Università di Pavia per l'a.a. 2021/22 (l'iscrizione verrà verificata prima dell'inizio del periodo di mobilità).
- non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo e/o equiparati a quelli dell'Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito)
- non avere già raggiunto il numero massimo di mesi di mobilità complessivi consentiti dal Programma Erasmus+ per il ciclo di studio cui risulterà iscritto durante il periodo di mobilità previsto²
- essere assegnatario di un numero di mesi che, sommato agli eventuali periodi Erasmus precedentemente fruiti, non superi la durata massima complessiva della mobilità consentita per il ciclo di studio.

Prima dell'inizio del periodo di mobilità lo studente dovrà:

- aver ottenuto l'approvazione del Learning agreement (contratto che prevede le attività da svolgere e riconoscere)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici)
- abbia inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi).

¹ È possibile che l'Università ospitante richieda il pagamento, in misura pari agli studenti locali, eventuali contributi per servizi, uso di materiali vari, adesione a sindacati/associazioni studentesche ed eventuali assicurazioni, qualora quelle dell'Università di Pavia non forniscano la copertura richiesta dall'Università ospitante.

² Erasmus+ consente di effettuare diversi periodi di mobilità per ogni ciclo di studio, indifferentemente per studio Europa o International Credit Mobility o per traineeship. Sono ammessi 12 mesi di mobilità complessivi per i cicli I (triennale), II (magistrale), III (dottorato/scuola spec.) e 24 mesi complessivi per il ciclo unico.

ART. 4 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA

Regole di ingresso nel Paese ospitante

Lo studente dovrà accertarsi che la propria carta d'identità o passaporto ed eventualmente il permesso di soggiorno siano validi per tutto il periodo di mobilità. Se si viaggia fuori dall'UE e in Paesi non comunitari aderenti al programma Erasmus+ è necessario il visto per l'ingresso: per ottenerlo è necessario rivolgersi per tempo alla rappresentanza diplomatica (Ambasciata o Consolato) in Italia del Paese di destinazione.

I cittadini non comunitari dovranno raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione: la legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione dei cittadini non comunitari nei vari Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ sono differenti, e legate alla nazionalità dei partecipanti alla mobilità. Prima di partire, è consigliabile consultare il [Portale Viaggiare Sicuri](#) e leggere le informazioni diffuse dal [Ministero degli Affari Esteri](#) sul Paese di interesse e le indicazioni sui visti.

Assistenza sanitaria

Lo studente dovrà informarsi autonomamente in merito all'assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi all'ASST o alle rappresentanze diplomatiche. Per i cittadini europei che svolgeranno la mobilità all'interno dell'Unione la copertura assicurativa sanitaria di base è garantita dalla [Tessera Europea Assistenza Malattia \(T.E.A.M.\)](#), che permette di accedere ai servizi sanitari di base nei paesi dell'UE. È necessario inoltre verificare le [modalità di acquisto dei farmaci](#) con prescrizione mentre ci si trova all'estero. I cittadini extra-UE prima di partire dovranno verificare con le rappresentanze consolari del Paese di destinazione quali siano gli adempimenti per l'assicurazione sanitaria. Per i periodi di mobilità fuori dai Paesi membri della Comunità Europea è consigliabile stipulare un'assicurazione sanitaria privata presso qualsiasi agenzia di viaggi oppure presso una compagnia assicurativa. Per informazioni dettagliate su ogni Paese, consultare il sito del [Ministero della Salute](#) e ricercare la propria destinazione tramite la guida interattiva del Ministero "[Se parto per](#)".

Dove siamo nel mondo

Se si è in partenza per una mobilità in un Paese extra EU, iscriversi sul sito "[Dove siamo nel mondo](#)", gestito dall'Unità di crisi del MAECI, indicando chiaramente i dati richiesti: nominativo, città/paese, università di destinazione, recapiti aggiornati e periodo di permanenza.

Assicurazione infortuni e responsabilità civile

Durante tutto il periodo all'estero, i partecipanti alla mobilità beneficiano automaticamente di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università di Pavia.

ART. 5 – PERIODO DI MOBILITÀ

Il periodo di mobilità dovrà essere **continuativo e non può pertanto essere interrotto senza il nulla osta dell'Università ospitante e per un periodo prolungato di tempo**. Per essere valido dovrà avere una **durata indicativa minima di 2 mesi** (almeno 60 giorni, tenendo presente che ogni mese viene considerato di 30 giorni, indipendentemente dalla sua reale durata). La **durata massima consentita è di un semestre**. Il periodo dovrà essere svolto indicativamente **tra il 1° gennaio 2021 e il 30 settembre 2022**.

Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per cui si risulta iscritti a Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.

Lo studente che **intende laurearsi/conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità** dovrà concludere il periodo per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il Delegato Erasmus/Mobilità internazionale dell'Area Erasmus di riferimento e con la U.O.C. Mobilità internazionale, per consentire il completamento della

propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

Durante il periodo di mobilità **lo studente dovrà continuare a adempiere ai propri doveri nei confronti dell'Università di Pavia:** pagare le tasse e i contributi d'iscrizione all'anno accademico 2021/22, compilare l'annuale piano di studi, rispettare gli adempimenti e le scadenze indicati dalle Segreterie Studenti.

ART. 6 – CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi di studio all'estero, ma costituiscono solamente un contributo alle spese che lo studente deve sostenere; sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia (salvo specifiche incompatibilità dichiarate dagli enti erogatori), purché non comunitari.

È possibile che i fondi disponibili non siano sufficienti ad assegnare i contributi economici a tutti gli studenti di cui è prevista la mobilità.

Contributi economici per mobilità in Paesi EU, Islanda, Norvegia, Regno Unito, Macedonia del Nord, Serbia, Regno Unito

Il Programma Erasmus+ suddivide i Paesi partecipanti in gruppi, sulla base del costo della vita nei Paesi stessi, e prevede borse di importo differenziato in base al gruppo di appartenenza del Paese di destinazione.

Borsa mensile	Paesi di destinazione
€ 350,00	Gruppo 1 (costo della vita ALTO): Finlandia
€ 300,00	Gruppo 2 (costo della vita MEDIO): Francia, Germania, Portogallo, Spagna.
€ 250,00	Gruppo 3 (costo della vita BASSO): Romania

I fondi disponibili, se non sufficienti a dare copertura alle borse di tutti i prescelti, verranno ripartiti tra le Aree Erasmus in maniera proporzionale al numero di prescelti di ogni Area rispetto ai prescelti totali.

Le borse verranno assegnate agli studenti in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili. L'importo mensile spettante in base al Paese di destinazione verrà assegnato per il numero di mesi indicativi corrispondenti alla durata del periodo di mobilità accettato.

Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, la borsa verrà adeguata alla durata in giorni del periodo, sulla base delle date del calendario accademico dell'Università ospitante.

In caso di rinunce e/o di riduzioni periodi, le borse che ne deriveranno verranno assegnate scorrendo la graduatoria. Gli studenti che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno la borsa prevista, potranno partire ugualmente, godendo del solo "status" Erasmus. In caso di successiva disponibilità di fondi la borsa potrà essere loro assegnata in seguito, anche a periodo di mobilità concluso, nel rispetto della graduatoria EC2U.

Contributi aggiuntivi alla borsa Erasmus

Saranno disponibili integrazioni alle borse Erasmus coperte dal "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" del MIUR il cui importo varierà sulla base di scaglioni progressivi in relazione all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

L'importo dell'integrazione sarà differenziato sulla base della situazione economica, determinata dal valore dell'ISEE dichiarato all'Università di Pavia ai fini della riduzione delle tasse d'iscrizione, o all'EDiSU ai fini della

richiesta di benefici del diritto allo studio per l'a.a. 2021/22. Il valore ISEE verrà rilevato esclusivamente dalla banca dati d'Ateneo: la U.O.C. Mobilità Internazionale non può accettare attestazioni ISEE prodotte attraverso altri canali.

A titolo esemplificativo pubblichiamo la tabella degli importi di borsa comunitaria validi per l'anno di mobilità 2020/21. **La presente tabella è da ritenersi indicativa, poiché soggetta a conferma sulla base di eventuali nuove disposizioni ministeriali o di Ateneo.**

ISEE	Importo mensile per integrazione borsa Erasmus
ISEE ≤ 13.000	€ 400,00
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 350,00
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 300,00
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 250,00
30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 200,00
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150,00
ISEE > 50.000 (o non dichiarato)	€ 0

Oltre agli studenti con ISEE > 50.000, **sono esclusi dall'integrazione:**

- coloro che per l'a.a. 2021/22 non hanno presentato alcuna dichiarazione ISEE.

L'integrazione verrà erogata per il numero di giorni per cui è stata confermata la borsa Erasmus, e l'importo complessivo verrà calcolato secondo i medesimi principi.

Per definire gli aventi diritto ai già menzionati contributi occorrerà:

- conoscere l'ammontare complessivo destinato al contributo
- rilevare, attraverso la banca dati d'Ateneo (o in modalità che verrà notificata successivamente), il valore dell'ISEE dei partecipanti alla mobilità Erasmus
- recepire eventuali ulteriori specifiche disposizioni ministeriali o di Ateneo per l'attribuzione dei suddetti fondi.

La U.O.C. Mobilità Internazionale renderà nota l'assegnazione dei contributi aggiuntivi contemporaneamente a quella delle borse Erasmus.

Pagamento delle borse Erasmus e degli eventuali contributi aggiuntivi

Salvo diverse disposizioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus+, **la borsa** verrà erogata in due rate, rispettivamente dell'**80%** e del **20%**.

La prima rata verrà erogata **entro i 30 giorni successivi alla firma dell'Accordo di Mobilità, a condizione che lo studente:**

- abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'anno accademico 2021/22
- sia in regola con il permesso di soggiorno in Italia, se non comunitario
- abbia inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi)
- abbia sottoscritto l'Accordo di Mobilità

In caso contrario lo studente riceverà la borsa entro 30 giorni dal verificarsi delle predette condizioni.

N.B.: Il riscontro dell'avvenuto pagamento delle tasse e dei contributi universitari viene monitorata su Esse3. Dal giorno dell'effettivo pagamento può occorrere qualche giorno prima che il dato risulti effettivamente a sistema. Pertanto, il termine dei 30 giorni per il pagamento della borsa decorrerà da quel momento.

Se la borsa verrà assegnata dopo la stipula dell'Accordo di Mobilità (nell'eventualità che i fondi inizialmente a disposizione non fossero bastati a coprire tutte le borse), il pagamento verrà effettuato entro i 30 giorni successivi alla relativa Notifica integrativa dell'Accordo, alle medesime condizioni.

Il saldo del 20% verrà erogato dopo il rientro dalla mobilità (di norma entro 45 giorni) soltanto dopo che lo studente avrà consegnato/compilato la documentazione comprovante il periodo svolto di cui all'art. 7 (Attestazione del Periodo, Transcript of Records, EU Survey), e dopo che la U.O.C. Mobilità Internazionale ne avrà verificato la regolarità.

Al termine del periodo di mobilità **l'importo complessivo della borsa verrà adeguato alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestata dall'Università ospitante.** Verrà richiesta la restituzione dell'eventuale importo percepito in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verrà invece erogato alcun importo per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità) mentre i periodi di prolungamento autorizzati verranno finanziati se resteranno fondi a disposizione.

L'**integrazione** viene erogata **insieme alla borsa Erasmus** sempre in due rate rispettivamente dell'**80%** e del **20%**.

Contributi per studenti con disabilità

Gli studenti disabili in mobilità Erasmus potranno fruire di appositi contributi legati alle proprie particolari esigenze (bisogni speciali), con fondi stanziati dalla Commissione Europea, in aggiunta a quelli già previsti per la mobilità. Maggiori informazioni in ordine alle modalità e alla scadenza per presentare richiesta verranno fornite dalla U.O.C. Mobilità Internazionale.

Perdita del diritto ai contributi economici

Lo studente **perderà il diritto ai contributi economici** relativi al periodo Erasmus se (è sufficiente che si verifichi una sola delle seguenti situazioni):

- non risulterà regolarmente iscritto all'Università di Pavia per l'anno accademico 2021/22
- non avrà completato con esito positivo/soddisfacente alcuna attività prevista dal learning agreement
- non otterrà o non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti
- non avrà compilato la Relazione finale (EU Survey).

In tal caso sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.

Altre opportunità di contributi

Integrazione dell'EDiSU per mobilità internazionale

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario eroga ogni anno integrazioni alle proprie borse a coloro che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Le modalità di richiesta verranno indicate nel bando EDiSU per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.a. 2021/22. Le integrazioni verranno attribuite ed erogate direttamente dall'EDiSU sulla base di graduatorie e criteri propri.

Trattamento fiscale di borse e contributi

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i già menzionati contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispone la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente a titolo di borse, collaborazioni part-time, tutorato, etc..

La Certificazione è disponibile in genere dal mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://www.unipv.u-gov.it>.

Per accedere è necessario inserire le credenziali di Ateneo (Codice fiscale e password) e seguire il seguente percorso:

- cliccare su "Risorse umane"

- cliccare su "Consultazione documenti"

- cliccare su "Documenti personali".

Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

ART. 7 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

I principali documenti e adempimenti **obbligatori** ai fini della regolarità del periodo di mobilità Erasmus per studio sono:

- **Learning agreement (programma di studio)**, contratto di studio tra le tre parti coinvolte (studente, Università di Pavia, università ospitante), da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Definisce le attività formative che lo studente svolgerà presso l'Università ospitante e quelle che l'Università di Pavia riconoscerà al suo rientro. Può essere variato dopo l'arrivo presso l'Università ospitante, preferibilmente entro un mese. Di norma, lo studente dovrà prevedere nel learning agreement **almeno 20 CFU di attività da riconoscere per il semestre**, salvo in caso di preparazione della tesi (o preparazione della tesi + esami) e salvo casi particolari, da valutare individualmente
- **Accordo di Mobilità**, contratto tra lo studente e l'Università di Pavia, da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Regola lo svolgimento del periodo di mobilità, l'erogazione e l'utilizzo dei contributi economici, e definisce i documenti da presentare al termine del periodo
- **Test OLS (Online Linguistic Support)**, da sostenere in prossimità dell'inizio del periodo e al termine della mobilità attraverso l'apposita piattaforma della Commissione Europea, con le modalità indicate nelle apposite mail provenienti dalla piattaforma stessa (gli studenti diretti in Svizzera e in Paesi extra-EU non dovranno sostenere il test). Nel caso il test iniziale sostenuto rilevi carenze linguistiche, la piattaforma assegnerà automaticamente un corso di lingua on-line, da seguire obbligatoriamente
- **Attestazione del periodo di studio**, da consegnare al rientro. Documento sul quale l'Università ospitante attesta le date di inizio e fine del periodo di mobilità svolto, sulla cui base verrà effettuato il calcolo dei giorni di mobilità svolti e dei relativi contributi economici effettivamente spettanti
- **Transcript of records** (o Certificato tesi in caso di attività in preparazione della tesi), da consegnare al rientro. Certificato finale con cui l'Università ospitante attesta le attività formative svolte dallo studente e i risultati conseguiti, in termini di crediti ECTS e valutazione
- **Relazione individuale (EU Survey)**, da compilare a termine periodo (non richiesta agli studenti diretti in Svizzera). Documento con cui lo studente relazionerà sui vari aspetti del periodo svolto. La relazione dovrà essere compilata on-line, con le modalità indicate nell'apposita mail che lo studente riceverà automaticamente a termine periodo.

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei predetti documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.

La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto (Attestazione del periodo e Transcript of records) alla U.O.C. Mobilità internazionale **entro il termine ultimo del 30 settembre 2022, e/o la mancata compilazione dell'EU Survey entro la scadenza richiesta**, comporteranno la perdita del diritto ai contributi economici, sia per chi li ha ottenuti (con obbligo di immediata restituzione), sia per chi potrebbe ottenerli a posteriori, in seguito a disponibilità di altri fondi.

ART. 8 – RICONOSCIMENTO

Dopo il termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento **dell'attività didattica/formativa**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel **Transcript of records**.

Per la conversione dei voti si ricorrerà alle tabelle di conversione ECTS che stabiliscono l'equivalenza tra il sistema di votazione in uso presso l'Università di Pavia e il voto ECTS riportato sul Transcript of records. Le tabelle sono

valide solo per i Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Per la mobilità negli altri Paesi possono essere stabilite specifiche tabelle sulla base di accordi bilaterali tra Università.

N.B.: Lo studente rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività didattica/formativa svolta (anche in preparazione della tesi) e la relativa registrazione a completamento della propria carriera.